



Autorità d'Ambito
di Bologna

Autorità costituita
dai Comuni
e dalla Provincia
di Bologna

**Regolamento agevolazioni
tariffarie SII**

pagina
1 / 4

REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALLE UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

estensore	versione del 28/04/2011	revisione	approvazione Deliberazione n. 03 Del 28.04.2011
-----------	-----------------------------------	-----------	---

Art. 1 – Oggetto del regolamento ed ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina la concessione di contributi per le spese del servizio idrico integrato nei Comuni del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito di Bologna gestiti da Hera s.p.a. (di seguito il gestore) ad utenti che versano in particolari condizioni di disagio socio-economico, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49/2006 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 560/2008.

L'applicazione della tariffazione sociale avviene in modo uniforme per tutti i Comuni del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito di Bologna gestiti da Hera s.p.a..

Per l'erogazione dei contributi è istituito un apposito fondo, finanziato con la tariffa, quantificato dall'Autorità d'Ambito di Bologna (di seguito Autorità).

Il parametro economico di riferimento ai fini dell'erogazione dei contributi economici è l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Le disposizioni del presente regolamento si applicano nel rispetto del principio che ogni cittadino gode di pari dignità ai fini dell'accesso all'erogazione nell'acqua ed in linea con i principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale previsti dalla direttiva 2000/60 dell'Unione Europea.

Art. 2 - Soggetti che beneficiano delle agevolazioni

I contributi sono erogati agli utenti in base al reddito ISEE.

Anche gli utenti residenti in condomini con contatori centralizzati possono richiedere il contributo.

Sono previste due classi ISEE alle quali sono attribuiti contributi di diverso importo.

Il limite della prima classe è pari a 2.500 €; il limite della seconda è fissato pari a 12.500 €.

L'Autorità potrà, dandone adeguata preventiva informazione, modificare tali limiti.

Art. 3 - Modalità di richiesta delle agevolazioni da parte dell'utente

Per aver diritto alle agevolazioni gli utenti devono presentare presso gli uffici INPS o i centri di assistenza fiscale (CAAF) o gli uffici comunali competenti la "Dichiarazione sostitutiva unica", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/05/2001, contenente tutte le informazioni necessarie per il calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente.

Gli utenti, intestatari di singole utenze o facenti parte di utenze condominiali, devono presentare la domanda per le agevolazioni ai competenti uffici comunali, con allegata l'attestazione ISEE ed una bolletta dell'acqua, entro il 30 settembre di ogni anno. L'erogazione del contributo relativo avverrà nell'anno successivo.

Nel caso in cui nel medesimo anno sia già stata presentata l'attestazione ISEE per l'erogazione di agevolazioni relative ad altri servizi, il Comune provvede ad individuare automaticamente gli utenti destinatari del contributo dandone chiara informazione agli stessi. In tal caso è sufficiente per l'utente avere diritto presentare, entro i termini previsti, la domanda per le agevolazioni allegando la sola bolletta dell'acqua.

Le domande per le agevolazioni hanno validità annuale e devono essere presentate annualmente entro il termine suddetto, pur non verificandosi variazioni.

L'Autorità, in accordo con i Comuni, potrà chiedere agli stessi di effettuare controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite dagli utenti.

Art. 4 – Misura delle agevolazioni

L'Autorità definisce con appositi atti l'entità dei contributi riferiti alle due classi di reddito ISEE.

estensore	versione del 28/04/2011	revisione	approvazione Deliberazione n. 03 Del 28.04.2011
-----------	-----------------------------------	-----------	---

Art. 5 – Gestione del fondo

Il gestore versa quanto accantonato tramite tariffa per l'erogazione delle agevolazioni in un fondo fruttifero appositamente costituito.

Eventuali differenze sia positive sia negative tra quanto accantonato per il fondo e quanto erogato agli utenti sono compensate l'anno successivo, sempre nel rispetto dell'incremento massimo annuale dell'1% delle tariffe consentito per la costituzione del fondo.

Se la somma erogata complessivamente risulta inferiore al 90% di quella accantonata, l'Autorità valuta l'opportunità di ridefinire i parametri di applicazione della tariffazione sociale al fine di avvicinarsi al pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione.

La somma viene erogata al Comune dal gestore dopo che l'Amministrazione ha quantificato gli aventi diritto e l'Autorità ha stabilito l'entità della quota da assegnargli.

Nel caso in cui il numero di domande presentate comporti la necessità di una disponibilità di risorse superiore a quanto destinato ai Comuni, l'Autorità può prevedere di:

- ridurre il contributo erogato;
- erogare comunque il contributo stabilito effettuando una compensazione del fondo l'anno successivo, nel rispetto dell'incremento massimo annuale dell'1% delle tariffe consentito per la costituzione del fondo.

Art. 6 – Ruolo dell'Autorità d'ambito

L'Autorità quantifica l'importo complessivo delle agevolazioni da erogare, provvedendo alla predisposizione di un apposito fondo nell'ambito delle previsioni tariffarie nel rispetto dell'incremento massimo annuale dell'1% delle tariffe previsto dal metodo tariffario regionale.

L'Autorità, sulla base delle domande presentate, comunica al gestore l'importo che lo stesso dovrà versare direttamente ai singoli Comuni entro il 31 marzo dell'anno successivo ed indica l'importo dei contributi da erogare agli utenti appartenenti alle fasce di reddito ISEE individuate. Il contributo riconosciuto all'utente non può comunque superare l'ammontare annuo della propria bolletta.

L'Autorità, nello spirito di garantire il pieno soddisfacimento delle esigenze sociali e di consentire la costituzione del fondo minimizzando i costi dello stesso nei confronti degli altri utenti, vigila sull'effettiva corresponsione delle quote del fondo e sulla corrispondenza tra somme accantonate ed erogate.

L'Autorità controlla annualmente la gestione del fondo da parte dei Comuni e del gestore avvalendosi della rendicontazione di cui al successivo articolo 7 e della relazione di rendicontazione di cui al successivo articolo 8, effettuando, qualora necessario, ulteriori indagini dirette.

L'Autorità predispone un report sociale, contenente specifiche informazioni relativamente all'applicazione della tariffazione sociale, che viene inviato all'Autorità regionale di vigilanza entro il 30 settembre. Un report sociale regionale sarà redatto dall'Autorità regionale di vigilanza e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Art. 7 – Ruolo del Comune

Il Comune di residenza raccoglie entro il 30 settembre di ogni anno le domande per le agevolazioni presentate dagli utenti in possesso dei requisiti previsti; l'erogazione del contributo avviene nell'anno successivo.

Come indicato all'articolo 3, nel caso in cui nel medesimo anno degli utenti abbiano già presentato l'attestazione ISEE per l'erogazione di agevolazioni relative ad altri servizi, il Comune provvede ad individuarli automaticamente, dandone chiara informazione agli stessi.

estensore	versione del 28/04/2011	revisione	approvazione Deliberazione n. 03 Del 28.04.2011
-----------	-----------------------------------	-----------	---

Verificati il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3, i Comuni trasmettono all'Autorità entro il 15 novembre il numero di utenti a cui sarà applicato il contributo l'anno successivo suddivisi nelle 2 classi ISEE, mediante l'invio dell'allegato 1 al presente regolamento debitamente compilato.

Il contributo è erogato agli utenti direttamente dai Comuni in un'unica soluzione entro 90 giorni dal ricevimento della quota di fondo spettante loro, secondo le modalità dagli stessi definite.

I Comuni trasmettono annualmente entro il 30 giugno all'Autorità un rendiconto dettagliato contenente il numero di domande accolte, il numero di domande respinte, il numero di reclami ricevuti, indicandone la motivazione, nonché l'entità dei contributi erogati, mediante l'invio dell'allegato 2 al presente regolamento debitamente compilato.

La quota di fondo attribuita a ciascun Comune deve essere utilizzata per la sola finalità prevista dal metodo regionale, ovvero contribuire alla copertura delle spese connesse alla fornitura del servizio idrico sostenute dagli utenti.

Art 8- Ruolo del gestore

Il gestore provvede a versare gli importi accantonati nel fondo di cui all'articolo 5 e comunicati dall'Autorità direttamente ai Comuni entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Il gestore presenta annualmente all'Autorità e ai Comuni entro il 31 maggio una relazione di rendicontazione suddivisa per Comune relativa alle somme percepite e versate ai Comuni.

Art. 9 – Comunicazione dell'iniziativa

L'Autorità di ambito si impegna a rendere nota l'iniziativa mediante comunicazione nel proprio sito internet e utilizzo degli organi di stampa.

Da parte dell'Autorità sarà richiesta al Comune la pubblicizzazione dell'iniziativa mediante materiale informativo disponibile presso lo sportello URP e con altre modalità ritenute idonee.

Il gestore contribuirà a rendere nota l'iniziativa mediante comunicazione nel proprio sito internet ed in bolletta, numero verde e sportelli clienti e tramite altri mezzi di informazione, secondo quanto concordato con l'Autorità.

Art. 10 – Norma transitoria

I Comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio sono entrati solo recentemente nel territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito di Bologna gestito da Hera s.p.a. e per questi Comuni non sono ancora stati perfezionati tutti gli adempimenti relativi al loro inserimento nel calcolo della tariffa media. In questi territori viene pertanto sospesa l'applicazione del presente regolamento fino al termine di tali attività.

estensore	versione del 28/04/2011	revisione	approvazione Deliberazione n. 03 Del 28.04.2011
-----------	-----------------------------------	-----------	---

Allegato 1 - n° domande accolte

Inserire i dati nelle celle evidenziate.

Comune di

	n° domande accolte*	Contributo	Totale contributi per fascia
1 ^a fascia reddito ISEE ≤2.500€			
nuclei familiari con 1 componente			
nuclei familiari con 2 componenti			
nuclei familiari con 3 componenti			
nuclei familiari con 4 componenti			
nuclei familiari con 5 componenti			
nuclei familiari con 6 componenti			
nuclei familiari con 7 componenti			
nuclei familiari con 8 e più componenti			
totale	0	€ 40,00	€ -
2 ^a fascia reddito ISEE 2.501-12.500€			
nuclei familiari con 1 componente			
nuclei familiari con 2 componenti			
nuclei familiari con 3 componenti			
nuclei familiari con 4 componenti			
nuclei familiari con 5 componenti			
nuclei familiari con 6 componenti			
nuclei familiari con 7 componenti			
nuclei familiari con 8 e più componenti			
totale	0	€ 30,00	€ -
			Totale da erogare
		€	€ -

* Indicare il numero di domande accolte dal Comune che hanno diritto all'erogazione del contributo economico per il servizio idrico integrato.

Inserire i dati nelle celle evidenziate.

Comune di

Importo percepito da Hera	Importo erogato dal Comune		
	1 ^a fascia reddito ISEE ≤2.500€	2 ^a fascia reddito ISEE 2.501-12.500€	Data erogazione

n° totale domande ricevute	n° totale domande accolte	n° totale domande respinte	Numero domande respinte in base alla motivazione del rifiuto		
			Incompleta compilazione della domanda	Reddito ISEE superiore al limite massimo	Presentazione domanda oltre il tempo massimo
0					Altro (specificare)

n° reclami ricevuti	Scarsa informazione	Informazione non chiara	Numero reclami ricevuti in base alla motivazione del reclamo			
			Limite 2 ^a fascia di reddito ISEE troppo bassa	Importi contributi erogati troppo bassi	Mancato ricevimento del contributo dovuto	Erogazione del contributo dovuto oltre i termini previsti
0						Altro (specificare)

**Modulo per la richiesta di concessione dell'agevolazione tariffaria
per utenze deboli del servizio idrico integrato**

Il sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, (Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

cognome _____ nome _____
nato/a _____ il _____ nel Comune o Stato estero di _____
(prov. _____) e residente nel Comune di _____
in via/viale/piazza _____ n. _____ CAP _____
recapito telefonico _____ codice fiscale _____

visto il vigente REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO approvato dall'Autorità d'Ambito di Bologna

CHIEDE

di usufruire, per l'anno _____, delle agevolazioni relative alla fornitura di acqua potabile erogata all'abitazione occupata dal/dalla sottoscritto/a e dal proprio nucleo familiare, il cui contratto è relativo ad un'utenza

☐ singola, intestata al/alla sottoscritto/a _____
o ad un componente del medesimo nucleo (nome e cognome) _____

☐ condominiale¹, intestata a _____

¹ Da indicare qualora non si riceva direttamente una bolletta dell'acqua. In tal caso il nominativo dell'intestatario della fornitura e copia della bolletta possono essere richiesti all'amministratore di condominio o al soggetto che provvede alla ripartizione dei consumi condominiali.

ALLEGA

☐ attestazione ISEE relativa all'anno per cui si richiede l'agevolazione, basata sul reddito dell'anno precedente
(da allegare se non già presentata per la richiesta di agevolazioni relative ad altri servizi)

☐ copia della bolletta dell'acqua

DICHIARA

- di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli dalle competenti autorità;
- di essere consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità penali che si assume per falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- di essere consapevole, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali contenuti nella domanda e nei suoi allegati saranno trattati, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento del procedimento amministrativo di riconoscimento ed erogazione del contributo, dai seguenti soggetti in qualità di autonomi "titolari": Amministrazione comunale, Autorità d'Ambito di Bologna, Provincia di Bologna, amministrazioni condominiali;
- di essere consapevole che i dati personali, come sopra indicati, potranno essere comunicati e trasferiti a e fra i soggetti indicati al punto precedente;
- di essere consapevole che il conferimento dei dati personali, come sopra indicati, ed il consenso al loro trattamento hanno natura obbligatoria in quanto sono indispensabili ai fini dell'espletamento delle procedure richieste e che pertanto il rifiuto al conferimento o al trattamento dei dati, oppure la mancata indicazione di alcuni di essi, potrà comportare l'impossibilità di accedere ai contributi richiesti.

DATA _____

FIRMA _____